



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

del 27/11/2024

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 267/00 TUEL – Importo € 164.085,02;

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di novembre con inizio alle ore 15:00 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 20/11/2024 prot.n. 92367, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^a convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Robert Amato – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
AMATO Robert	Presente	ANCONA Antonio	Presente
MINERVINI Leonardo	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Assente
FACCHINI Giovanni	Presente	FIorentino Angelo	Presente
PETRUZZELLI Annalisa	Presente	AZZOLLINI Gabriella	Presente
PAPARELLA Vito	Presente	SPACCAMENTO Felice Antonio	Assente
DE GIOIA Onofrio	Presente	GAGLIARDI Annamaria Fabrizia	Presente
GINOSA Elena	Presente	GAGLIARDI Domenico	Presente
SALVEMINI Giacomo	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Assente
POLI Maridda Maria	Presente	GERMINARIO Ippolita	Assente
CROCIFERO Antonia	Presente	BINETTI Mauro	Assente
DE PALMA Francesca	Presente	D'AMATO Alberto	Presente
GERMANO Carmela	Presente	INFANTE Giovanni	Presente

Presenti n. 20 – Assenti n.5

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Successivamente, in prosecuzione di seduta,

IL PRESIDENTE

Passa all'argomento iscritto al 6^o punto all'o.d.g. ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n.267/00 T.U.E.L. – Importo € 164.085,02".

Il Sindaco relazione sull'argomento illustrando al Consiglio i punti più significativi del provvedimento.

Quindi intervengono per chiarimenti i consiglieri Gagliardi Domenico e Ancona Antonio.

Risponde ai chiarimenti il funzionario E.Q. del servizio contenzioso Dott. Paolo Scarcelli.

Entra in aula la consigliera Petruzzelli Annalisa. Risultano presenti n. 22 consiglieri, assenti n. 3 (Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento Felice Antonio, Germinario Ippolita)

Di seguito intervengono per discussione generale i consiglieri Infante Giovanni e Paparella Vito Corrado.

Escono dall'aula i consiglieri Mastropasqua Pietro e Binetti Mauro. Risultano presenti n. 20 consiglieri, assenti n. 5 (Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento Felice Antonio, Germinario Ippolita, Mastropasqua Pietro, Binetti Mauro).

Quindi il Presidente della 4^o Commissione Paparella Vito Corrado comunica il parere favorevole della Commissione.

Successivamente, interviene per dichiarazione di voto il consigliere Gagliardi Domenico (astensione).

Al termine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", secondo cui 1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità*

ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Viste le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

A. In data 01/07/2024 al n.99972 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 869 del 15.05.2024 del Tribunale di Trani (R.F. c/Comune di Molfetta – RG n.1089/2020) in materia di risarcimenti danni con la quale il Giudice ha condannato il Comune di Molfetta e la ditta Gioia e Vita s.r.l. in saldo al pagamento in favore dell'attore del danno patrimoniale e delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

-€	11.260,50 (sorte capitale)
-€	2.945,62 (rivalutazione e interessi)
-€	5.077,00(spese legali)
-€	761,55(rimb. forf. 15%)
-€	233,54 (CAP 4%)
-€	264,00 (esborsi)
<u>-€</u>	<u>366,00 (CTU)</u>
€	20.908,21

B. In data 04/06/2024 al n. 43806 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 2029/2023 (I.F. c./Comune di Molfetta – RG n.463/2023), in materia di tributi locali con la quale la Corte di Giustizia tributaria di Bari, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese processuali oltre al rimborso del contributo unificato in favore dell'attrice il tutto a quantificarsi in:

-	€ 500,00 (spese legali)
-	€ 75,00(rimb. Forf. 15%)
-	€ 23,00(CAP 4%)
-	€ 131,56(IVA 22%)
-	<u>€ 120,00 (contributo unificato)</u>
€	849,56

C. In data 25/09/2024 al n.74618 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 919/2022 del Tribunale di Trani (A.F. c/Comune di Molfetta – RG n.5147/2018) in materia di risarcimento danni. L'ente ha proposto appello per la

riforma della sentenza e attualmente il giudizio è in fase di conclusione perché il Collegio ha trattenuto la causa in decisione. Con la sentenza n. 919/2022, il Tribunale di Trani, ha riconosciuto colpevole il Comune di Molfetta e lo ha condannato al pagamento del risarcimento del danno e delle spese legali, il tutto a quantificarsi in:

- € 20.697,98(sorte capitale)
- € 4.553,55(iva)
- € 1.896,33 (interessi dal 04.10.2018 al 15.10.2024)
- € 3.618,85(Ctu)
- € 3.790,95 (spese legali+ access)
- € 34.557,66

D. In data 08/07/2024 al n.53331 di protocollo comunale è stata inviata all'Ente la sentenza n. 18/2023 della Corte d'Appello di Bari (P.C.D. c/Comune di Molfetta - RG n.86/2021) che ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento del danno patrimoniale oltre agli interessi, in favore dell'attrice, il tutto a quantificarsi in:

- € 50,00 (spese legali)
- € 5,03 (interessi legali)
55,03

E. In data 10/10/2024 è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1327 pubblicata il 19/09/2024 emessa dal Tribunale di Trani (RG n.5481/2018 - contenzioso Comune di Molfetta c/ Urbano Palma), con la quale il Giudice di prime cure ha condannato il Comune di Molfetta in favore dell'attrice al risarcimento del danno oltre rivalutazione e interessi legali dalla domanda fino al soddisfo nonché alla refusione delle spese legali oltre rimborso spese della CTU. L'Amministrazione ha impugnato la suddetta sentenza dinanzi alla Corte d'appello di Bari instaurando *sub iudice* l'inibitoria, il tutto a quantificarsi in:

- € 82.372,92(sorte capitale)
- € 3.3001,69(rivalutazione e interessi)
- € 14.889,00 (spese legali)
- € 2.233,35 (rimb.forf 15%)
- € 684,90(CAP 4%)
- € 3.917,60 (IVA 22%)
- € 1.000,00 (ctu)
- € 107.714,56

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (T.U.EE.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, salvo i successivi esiti giudizio d'appello.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) *Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

102) *Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;*

105) *E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazione debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito inserito ai sensi dell'art. 194 del T.U.EE.LL..*

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze esecutive ammonta nell'importo complessivo di **€ 164.085,02**;

Preso atto, altresì, che il bilancio di previsione 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 18/12/2023, esecutiva ai sensi di legge ;

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti".*

Preso atto che la 4[^] Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere con verbale n. 5 del 26/11/2024;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.267/2000 e smi reso con verbale prot. n. 92550 del 20/11/2024.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali", ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Con votazione espressa in forma palese, con modalità elettronica rilevata dal Presidente e dal Segretario Generale, dai n. 20 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 20 (assenti n. 5: Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento, Mastropasqua, Binetti, Germinario)

votanti: n. 15

astenuti: n. 5 (Lanza, Gagliardi Domenico, D'Amato, Azzollini, Infante)

voti favorevoli: n. 15

voti contrari: n. 0

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 164.085,02 trova copertura finanziaria bilancio di previsione 2024/2026 nel seguente modo:
 - Cap. 14860 del bilancio di previsione 2024 e 2025;
 - Cap 15185 del bilancio di previsione 2024;
- 3) Di attendere esito dell'inibitoria nel giudizio d'appello per la liquidazione della sentenza indicata alla lettera E);
- 4) Di demandare all'ufficio legale, l'instaurazione dell'azione di regresso nei confronti dei condebitori relativamente alla sentenza indicata alla lettera A);
- 5) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
- 6) Di dare atto, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Successivamente, su richiesta della consigliera De Palma Francesca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese, con modalità elettronica rilevata dal Presidente e dal Segretario Generale, dai n. 20 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 20 (assenti n. 5: Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento, Mastropasqua, Binetti, Germinario)

votanti: n. 15

astenuti: n. 5 ((Lanza, Gagliardi Domenico, D'Amato, Azzollini, Infante)

voti favorevoli: n. 15

voti contrari: n. 0

D E L I B E R A

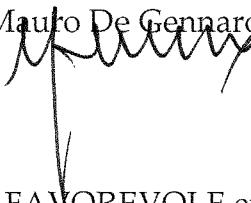
di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area Avvocatura e Contenzioso

Dott. Mauro De Gennaro



Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso"

Dott. Mauro de Gennaro



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Robert AMATO -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 17 DIC. 2024 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI



CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta , lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI